

PROVINCIA DI TRENTO

COMUNE DI CINTE TESINO



PIANO REGOLATORE GENERALE

STRALCIO

NORME DI ATTUAZIONE

CON MODIFICHE ALL'ART. 50

INTEGRATO CON CONTRODEDUZIONI

PRAT. 2562 – PARERE N. 49/18

VARIANTE PER OPERE PUBBLICHE

AGOSTO 2018

ARCHITETTO LANFRANCO FIETTA PIAZZA GIOVANNI BUFFA SCHIEVANO, 6 38050 – PIEVE TESINO (TN) TEL. 0461/594008 COLLABORATORE: ARCH. ROBERTO VIGNOLA	DELIBERA CONSIGLIARE N° 35 DATA 20/09/2018 1^ADOZIONE N° 40 DATA 07/12/2018 ADOZIONE DEFINITIVA
DATA ELABORAZIONE: NOVEMBRE 2018	IL SINDACO: ANGELO BUFFA
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO — — — Dott.Arch. LANFRANCO FIETTA ISCRIZIONE ALBO N° 225	

ARTICOLO 50

F1 - ZONE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO

1. Le zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano sono destinate alla realizzazione di servizi pubblici così suddivise:

- IB - scuole materne e asili nido;
- AP - attrezzature dell'amministrazione e dei servizi pubblici (Municipio, Uffici pubblici in genere magazzini VV.FF. ecc.);
- CC - cultura (centri civici, case della cultura, biblioteche ecc.);
- IP - attrezzature ed impianti tecnologici dei servizi pubblici (centrali elettriche, idriche, telefoniche, per telecomunicazioni, depurazioni, ecc.);
- AR - Religiose;
- P - parcheggi pubblici;
- CM - cimiteri;
- VP - verde pubblico;
- AS - attrezzature sportive.

2. Tali aree devono essere preferibilmente usate per la destinazione specificatamente indicata sulla cartografia. Ove necessario, è tuttavia consentito, previa conforme deliberazione del Consiglio comunale, il loro utilizzo per una destinazione diversa purché compresa fra quelle indicate al comma precedente, fermo restando quanto disposto al successivo terzo comma.

3. La destinazione a verde pubblico è vincolante secondo le indicazioni del PRG salvo diversa indicazione specifica in cartiglio. E' ammessa sempre la destinazione a verde delle aree destinate alle altre attrezzature di cui al primo comma.

Nelle zone a verde pubblico è consentita soltanto la realizzazione dei manufatti necessari per la gestione e l'utilizzo dei parchi stessi, di fontane, mostre d'acqua e simili oltre alla realizzazione di impianti sportivi compatibili con la destinazione a verde.

Nelle zone servizi destinate a verde pubblico in aree boscate non è consentita la realizzazione di mostre d'acqua, di edifici a carattere sportivo, né la pavimentazione di viali e sentieri. Il loro utilizzo deve conformarsi ad indirizzi tecnici di intervento e di gestione tendente a salvaguardare le caratteristiche fisico-biologiche dei soprassuoli.

4. Nelle zone per attrezzature pubbliche sono consentiti ampliamenti di volume per gli edifici esistenti a destinazione pubblica, purché la costruzione complessiva non superi quella possibile dall'applicazione degli indici e prescrizioni di cui al comma successivo.

5. Con l'eccezione di quanto stabilito per le zone a verde pubblico l'edificazione è consentita, nel rispetto dei seguenti indici:

- | | |
|-----------------------------|---------|
| - volume max | mc 6000 |
| - rapporto di copertura max | 60% |
| - H massima | ml 12 |
| - lunghezza massima fronti | ml 30 |

Nelle aree destinate a parcheggi pubblici è sempre possibile la realizzazione di parcheggi interrati i quali possono essere realizzati anche da soggetti privati previa convenzione con l'Amministrazione Comunale.

6. Nelle costruzioni realizzate in tutte le zone per attrezzature e servizi possono essere ospitate anche attività accessorie, purché funzionali alla specifica destinazione prevista dal PRG.

7. La dotazione di aree per la sosta degli autoveicoli va dimensionata in relazione all'attrezzatura progettata sulla base di uno specifico studio da allegare al progetto anche in deroga a quanto disposto dall'art. 23; in ogni caso la dotazione minima è di due posti macchina ogni 100 mq. di superficie netta.

8. Le aree per attrezzature sportive sono destinate al soddisfacimento delle esigenze ludico sportive nel significato più ampio di questo termine e verranno attrezzate secondo specifiche esigenze, riscontrate dall'amministrazione comunale.

In mancanza di apposito cartiglio, non è consentita l'edificazione ad eccezione di piccoli fabbricati legati alla fruizione ad alla manutenzione del verde, dei campi da gioco e delle attrezzature sportive, nonché di spogliatoi e servizi igienici che non superino 500 mc. e con un'altezza max di ml. 4.00.

9. E' possibile realizzare nelle zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico, piccoli manufatti in legno a servizio pubblico in deroga alle distanze dai confini, dai fabbricati e dalla viabilità.

10. In loc. Valli del Molino l'area, delimitata graficamente, è destinata a "PARCO AVVENTURA", in tale area non valgono i precedenti commi ma le seguenti prescrizioni:

- è ammessa la realizzazione di una sola struttura di supporto lignea avente le seguenti caratteristiche costruttive e dimensionali:
 - struttura portante esclusivamente in legno con semplice platea in c.a. di fondazione;
 - dimensioni planimetriche massime di mq. 50,00 per ospitare i locali di servizio quali: magazzino, servizi igienici, cassa ecc.;
 - possibilità di realizzare tettoie aperte sul prolungamento delle falde del volume sopraccitato;
 - altezza massima della struttura mt. 5,50.-
 - gli apprestamenti, le attrezzature e strutture dell'acropark (con esclusione di balaustre di protezione, segnali di pericolo, ecc.) siano realizzati a distanza di sicurezza dai versanti provocati dall'incisione del torrente GRIGNO.

E' altresì ammessa l'installazione di tutte le attrezzature e dotazioni necessarie all'attività sportiva e ricreativa prevista.-

11. In loc. Col di Spissi (Monte Mezza) l'area, delimitata graficamente, è destinata a "SERVIZI CIVILI ED AMMINISTRATIVI", in tale area è consentita la realizzazione di una struttura ricettiva destinata a bar e ristorante da inserire all'interno di un edificio avente le seguenti caratteristiche:

- SUN mq 250
- Numeri di piani 1
- Altezza 5 mt.
- Parcheggi ~~10% della superficie dell'area~~
Si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 del regolamento edilizio provinciale e relativa tabella A
- Verde 10% della superficie dell'area

All'interno della struttura sono ammessi:

- cucina
- servizi igienici
- magazzini
- locali per somministrazione del cibo
- depositi
- spogliatoi per il personale di servizio

Dovranno essere rispettati i requisiti igienico sanitari in rapporto alla capacità ricettiva della struttura secondo le vigenti disposizioni in materia.

È inoltre ammessa la realizzazione di coperture stagionali del tipo tensostruttura o pergotenda per una ulteriore superficie di mq.100 e gli allestimenti necessari per ospitare feste campestri.

12. In loc. Molene l'area, delimitata graficamente, è destinata a "SERVIZI CIVILI ED AMMINISTRATIVI", in tale area è consentita la realizzazione di una struttura ricettiva destinata a feste campestri avente le seguenti caratteristiche:

- SUN mq 1200
- Numeri di piani unico a tutta altezza
- Altezza 12 mt.
- Parcheggi ~~10% della superficie dell'area~~
Si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 del regolamento edilizio provinciale e relativa tabella A
- Verde 10% della superficie dell'area

All'interno della struttura sono altresì ammessi:

- cucina
- servizi igienici
- magazzini
- depositi
- spogliatoi per il personale di servizio
- celle frigo

Dovranno essere rispettati i requisiti igienico sanitari in rapporto alla capacità ricettiva della struttura secondo le vigenti disposizioni in materia.